

Alla Commissione Straordinaria
del Comune di Misterbianco
Via Sant'Antonio Abate
Palazzo Comunale
c/o SUAP
c/o UFFICIO COMMERCIO

La domanda deve essere inviata al Comune in via S. Antonio Abate telematicamente via PEC: protocollo.misterbianco@pec.it.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO AD EVIDENZA PUBBLICA PER
L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI N. 7 STALLI DI SOSTA PROLUNGATA SU AREA
PUBBLICA PER IL POSIZIONAMENTO DEI VEICOLI ATTREZZATI CAMION/NEGOZI MOBILI
PER LA VENDITA E SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE.

Il sottoscritto _____

nato a _____ (Prov.) _____ il _____

C.F. _____ Partita Iva _____

e residente/ sede in via _____, n. _____

Città _____ (prov) _____ C.A.P. _____

Tel/cell. _____ E- mail _____

PEC. _____;

In qualità di: Titolare _____;

Della omonima Ditta / impresa individuale.

Oppure

in qualità di legale rappresentante della società _____

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

via/piazza _____ n. _____ C.A.P. _____

Partita Iva _____

Iscritto al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____, dal _____;

Titolare dell'Autorizzazione ai sensi della L.R. 18/95 e ss.mm. e ii. per l'esercizio dell'attività di vendita su
area pubblica settore alimentare di somministrazione di alimenti e bevande, rilasciata dal Comune di
_____ con n. _____ del _____;

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al Bando per l'assegnazione in concessione di N. 7 stalli di sosta prolungata su
area pubblica per il posizionamento dei veicoli attrezzati camion/negozi mobili per la vendita e somministrazione
al pubblico di alimenti e bevande per la postazione contrassegnata con il **Numero di postazione** _____ ubicata in
_____;

(le postazioni e l'ubicazione degli stalli di sosta sono rilevabili al punto 1 del Bando).

Allega:

- copia del documento di identità, in corso di validità, di tutti i dichiaranti ove prevista la firma autografa;
 - copia Certificazione iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio di _____
al n. _____ del _____, dal _____;
 - copia Autorizzazione Amministrativa del "tipo C" itinerante per l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica;
 - certificazione Camerale;
 - copia SCIA Sanitaria;
 - copia di autorizzazione sanitaria o comunicazione ai sensi dell'art. 6 del Reg. Ce 852/04 (settore alimentare).
 - copia planimetria del sito prescelto firmata per **ACCETTAZIONE**;
 - autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i. del richiedente ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto qualora presente (operatori commerciali);
 - dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011, nel caso di **richiesta da parte di persona fisica**, attestante che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs 06/09/2011, n.159;
 - dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 nel caso di **richiesta da parte di ditte/Società**, per la richiesta di informativa/comunicazione ai sensi del D.Lgs. n.159/2011, tramite il collegamento alla Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia; Indicare i familiari conviventi di maggiore età;
 - di **NON** / avere familiari conviventi di maggiore età (cancellare la parte che non interessa).
- Le dichiarazioni vanno estese a tutti gli eventuali soci e familiari " vedi allegato".

- ricevuta del pagamento di € 15,00 su conto corrente postale n. 15895956 intestato a Comune di Misterbianco – Settore Attività Economiche e di Servizio indicando la causale del versamento "Diritti di Istruttoria bando";
- copia autorizzazioni rilasciate di tipologia di cui all'art.1, comma 2, lettera c), della L.R. 18/95, per l'attività di somministrazione alimenti e bevande nel territorio comunale, in occasione delle attività promo – turistiche organizzate nel territorio comunale;
- copia autorizzazioni rilasciate di tipologia di cui all'art.1, comma 2, lettera c), della L.R. 18/95, per l'attività di somministrazione alimenti e bevande nel territorio comunale;
- certificazione attestante il carico familiare;

Le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione avverranno esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), all'indirizzo che dovrà essere obbligatoriamente indicato nel presente modulo di domanda

Misterbianco, _____

Firma _____

Si prega di provvedere alla compilazione della domanda scrivendo in stampatello in maniera chiara e leggibile.

Non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione. Tuttavia, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000, occorre trasmettere unitamente al presente modello, compilato e sottoscritto, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

In assenza di sottoscrizione della domanda o di mancata allegazione del documento di riconoscimento in corso di validità la stessa è inammissibile e, pertanto, non può essere successivamente regolarizzata.

Attenzione: non occorre allegare la fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità, nel caso in cui l'istanza sia firmata digitalmente dal richiedente.

NOTA BENE: la presente domanda, unitamente a tutti gli allegati, deve essere inviata in un unico file esclusivamente in formato PDF.

Informativa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003:

1. il trattamento dei dati conferiti con la presente è finalizzato allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate;
2. il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
3. il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione / l'annullamento dei procedimenti amministrativi;
4. in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni / richieste ad altri Enti competenti;
5. il dichiarante può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, ovvero la modifica, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati;
6. titolare della banca dati è il Comune di Misterbianco.

ALLEGATO B

Autocertificazione

Il sottoscritto _____

nato a _____ (Prov.) _____ il _____

C.F. _____ Partita Iva _____

e residente/ sede in via _____, n. _____

Città _____ (prov) _____ C.A.P. _____

Tel/cell. _____ E- mail _____

PEC. _____;

In qualità di: Titolare _____;

Della omonima Ditta / impresa individuale.

Oppure

in qualità di legale rappresentante della società _____

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

via/piazza _____ n. _____ C.A.P. _____

Partita Iva _____

Iscritto al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____, dal _____;

Titolare dell'Autorizzazione ai sensi della L.R. 18/95 e ss.mm.i. per l'esercizio dell'attività di vendita su area pubblica settore alimentare di somministrazione di alimenti e bevande, rilasciata dal Comune di

_____ con n. _____ del _____;

DICHIARA:

Consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 489 C.P.

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i.(*).

- che non sussistono nei propri confronti " cause di divieto, di decadenza o di sospensione " di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 6 settembre 2011, n.159 e sm.i. (Codice delle leggi antimafia) (**).

Per la richiesta da parte di ditte/Società:

Indicare i familiari conviventi di maggiore età con codice fiscale;

- Di NON / avere familiari conviventi di maggiore età (cancellare la parte che non interessa);

Le dichiarazioni vanno estese a tutti gli eventuali soci e familiari.

- di non prestare la propria opera con rapporto di lavoro continuativo alle dipendenze di altri;

- di non essere iscritto in albi o ordini professionali;

- di non essere titolare di altre concessioni di suolo pubblico di qualunque natura nel Comune di Misterbianco;

- di non essere titolare di autorizzazione per Pubblici Esercizi di cui alla L.N. n. 287/1991.

Misterbianco, _____

Firma _____

(*) art. 71 del D.Lgs 26/3/2010, n. 59 e s.m.i. (Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali)

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui al comma 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

(**) art. 67 co 1D.Lgs.06.09.2011 n.159 "Le persone alle quali sia stata applicata con provvedimento definitivo una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II non possono ottenere:

- a) licenze o autorizzazioni di polizia e di commercio;
- b) concessioni di acque pubbliche e diritti ad esse inerenti nonché concessioni di beni demaniali allorché siano richieste per l'esercizio di attività imprenditoriali;
- c) concessioni di costruzione e gestione di opere riguardanti la pubblica amministrazione e concessioni di servizi pubblici;
- d) iscrizioni negli elenchi di appaltatori o di fornitori di opere, beni e servizi riguardanti la pubblica amministrazione, nei registri della camera di commercio per l'esercizio del commercio all'ingrosso e nei registri di commissionari e astatori presso i mercati anonari all'ingrosso;
- e) attestazioni di qualificazione per eseguire lavori pubblici;
- f) altre iscrizioni o provvedimenti a contenuto autorizzatorio, concessorio, o abilitativo per lo svolgimento di attività imprenditoriali, comunque denominati;
- g) contributi, finanziamenti o mutui agevolati ed altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati da parte dello Stato, di altri enti pubblici o delle Comunità europee, per lo svolgimento di attività imprenditoriali;
- h) licenze per detenzione e porto d'armi, fabbricazione, deposito, vendita e trasporto di materie esplodenti."